L'agenzia di Caivano 1 ha visto, nell'ultimo periodo, aumentare in modo consistente il flusso di operazioni di cassa, essendo filiale "hub" in un territorio pieno di filiali semplici e 100% commerciali.

Questo aumento di operatività è stato affrontato senza potenziare minimamente l'attività di cassa dell'agenzia.

In questo contesto è maturato un episodio increscioso verificatosi pochi giorni fa. Dopo aver aperto regolarmente, in conseguenza dell'ingente afflusso di clientela, l'accesso al pubblico è stato momentaneamente bloccato. Quando un cliente all'esterno si è sentito male e due colleghe sono uscite fuori per prestare i primi soccorsi, le stesse sono state aggredite, verbalmente e fisicamente, da alcune persone che pretendevano di entrare. Sono dovuti intervenire i carabinieri per evitare il peggio.

Noi pensiamo che questo episodio non sia una fatalità, ma è conseguenza della nuova organizzazione del lavoro, che fa convergere verso le filiali "hub" tutta una serie di attività e conseguentemente clientela, senza minimamente adequare il personale.

Chiediamo il potenziamento delle attività di cassa, per poter ripristinare condizioni normali di lavoro e assicurare un servizio decente ai clienti.

Già immaginiamo le risposta, ossia che il modello aziendale è già proiettato in un futuro senza casse, dove la banca sarà puramente virtuale.

Ma questo scenario è lontano nel tempo, almeno in questo territorio.

Nel frattempo, stando così le condizioni di lavoro, le lavoratrici ed i lavoratori continueranno a metterci una pezza, rischiando anche l'incolumità fisica nell'espletamento del loro compito.

L'Azienda, pertanto, è chiamata responsabilmente a ripristinare normali e sicure condizioni di lavoro.

Caivano 05/08/2015